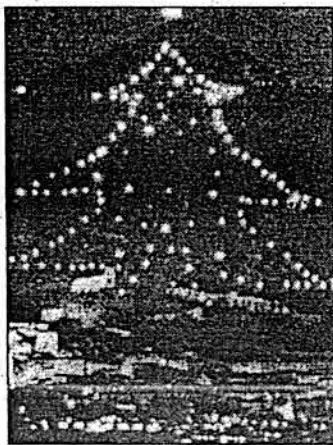


La cerimonia, come ogni anno, ha richiamato tantissima gente

Acceso l'albero di Natale più grande del mondo

□ E' comparso anche sul Tg1 di venerdì sera, l'albero di natale più grande del mondo, che è stato acceso dalla magnifica terrazza dell'hotel Beniamino Ubaldi, collocata in posizione tale da permettere una vista efficace della pregevole opera luminosa. Il compito di attivare il meccanismo di illuminazione, è stato affidato quest'anno al vice presidente della Regione, Orfeo Goracci, che insieme al presidente del "Comitato dell'Albero", Luigi Monacelli, ha dato l'imputo tanto atteso. L'accensione ha visto anche la presenza del sindaco di Gubbio, Paolo Barboni, e di un numeroso pubblico convenuto per non perdere l'emozione che ogni volta, così come avviene da 15 anni, investe tutti i presenti quando come per magia, improvvisamente dal buio emergono i contorni perfetti di quello che è divenuto ormai uno dei simboli più importanti e conosciuti del Natale eugubino. Ora possia-



mo dire con soddisfazione che il periodo natalizio nella nostra città, con la sua atmosfera incantata e sfavillante, è veramente iniziato e la conferma ci viene proprio da questo maestoso ed immenso albero di natale la cui luce cromatica risplenderà sopra la città fino all'Epifania, richiamando da ogni dove turisti ansiosi di ammirare uno spettacolo unico

al mondo. Alla cerimonia, organizzata dal "Comitato per l'Albero" di natale più grande del mondo, hanno fatto da preziosa cornice i personaggi più importanti del corteo storico della società balestrieri di Gubbio: chiarine, tamburini, consoli, porta insegne e balestrieri con i loro caratteristici costumi, contribuendo a rendere ancor più interessante tutta la manifestazione. Molto apprezzata anche l'esibizione degli sbandieratori eugubini che ha preceduto il momento in cui il vicepresidente Goracci ha inviato, attraverso un telecomando, l'invisibile ma efficace impulso che in rapida successione ha fatto colorare le balze del Monte Ingino. Subito dopo l'accensione, accompagnata ed esaltata dal dolce suono del Campanone, il presidente degli "uomini del monte", Luigi Monacelli a nome di tutti ha donato a Goracci in segno di stima e simpatia un quadro con una grande foto dell'Albero. Il

vicepresidente della giunta regionale dopo aver ringraziato, ha assicurato che la foto sarà collocata nel suo ufficio a Perugia a significare che l'albero di natale più grande del mondo, soddisfazione e vanto degli eugubini, rappresenta oramai un patrimonio per tutta l'Umbria. Il sindaco Barboni e Goracci pur nelle diversità politiche che li contraddistinguono, si sono trovati in piena sintonia nel reclamare per Gubbio una attenzione particolare che corroborata dall'aiuto, dal lavoro e dall'impegno di tutti, possa speditamente consentire la risoluzione dei problemi più importanti che da troppo tempo affliggono la città: viabilità, parcheggi, mobilità nel centro storico, attivazione di un circuito museale che permetta la valorizzazione piena di tutte le risorse storico-artistiche di cui è fortemente ricca Gubbio.

Eugenio Procacci